

Le imprese innovative e il Fondo di Garanzia per le PMI

startup innovative, incubatori certificati,
PMI innovative

16° rapporto periodico
Dati al 30 giugno 2018



Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI

SOMMARIO

Un accesso gratuito e semplificato al Fondo di Garanzia per le PMI.....	3
1. Le startup innovative	4
1.1 Stato delle operazioni di finanziamento	4
1.2 Trend storico delle operazioni.....	5
1.3 Finanziamenti diretti e in controgaranzia, durata, ammontare medio.....	8
1.4 Tasso di sofferenza	9
1.5 Distribuzione territoriale	9
1.6 Distribuzione dei finanziamenti per tipologia di banca.....	11
2. Gli incubatori certificati	12
3. Le PMI innovative	13

UN ACCESSO GRATUITO E SEMPLIFICATO AL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Il [decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179](#) (noto come "Decreto Crescita 2.0"), convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha previsto in favore di **startup innovative** e **incubatori certificati** (definizioni e altre agevolazioni disponibili nella seguente [scheda di sintesi](#)) **l'accesso semplificato, gratuito e diretto al Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese (FGPMI)**, un fondo pubblico che facilita l'accesso al credito attraverso la concessione di **garanzie sui prestiti bancari** ([decreto attuativo](#); [guida alle modalità di utilizzo](#)).

Nello specifico, la garanzia copre fino all'**80%** del prestito erogato dall'istituto di credito alla startup innovativa o all'incubatore certificato, per un massimo di **2,5 milioni di euro**, ed è concessa **gratuitamente** e sulla base di criteri di accesso estremamente semplificati, con **un'istruttoria che beneficia di un canale prioritario**. Infatti, **il MedioCredito Centrale**, l'ente gestore del Fondo, **non opera alcuna valutazione di merito creditizio ulteriore rispetto a quella già effettuata dalla banca**, e alle richieste di garanzia riguardanti queste tipologie d'impresa è riconosciuta priorità nell'istruttoria e nella presentazione al Comitato di gestione. Pur non potendo fare richiesta di garanzie reali, assicurative e bancarie sulla parte già coperta dal Fondo, gli istituti di credito hanno la possibilità di richiedere garanzie personali all'imprenditore per l'intero ammontare del prestito.

Le modalità di intervento per le **PMI innovative** ricalcano l'impostazione appena descritta, con alcune specificità descritte nel paragrafo dedicato.

1. LE STARTUP INNOVATIVE

1.1 Stato delle operazioni di finanziamento

La prima operazione verso una startup innovativa approvata dal Fondo di Garanzia per le PMI risale al **settembre del 2013**.

Il totale delle operazioni approvate dal Fondo a partire da tale data e fino al 30 giugno 2018 è pari a 4.604. Le startup innovative coinvolte sono in tutto 2.506 – 932, infatti, hanno richiesto l'intervento per più di un'operazione – e l'ammontare complessivo finanziamenti potenzialmente mobilitato supera di poco il miliardo di euro (1.074.869.232,42 €). Rispetto al 31 marzo 2018, data di riferimento della precedente edizione del rapporto ([link](#)), si registrano 423 nuove operazioni cui il Fondo ha dato il proprio assenso, con un ammontare complessivo pari a circa 90 milioni di euro (89.137.365€).

Non tutte le operazioni autorizzate dal Fondo si traducono nell'effettiva erogazione di un prestito. Una volta ottenuta l'autorizzazione del Fondo, infatti, l'istituto di credito o confidi mantiene comunque un margine di discrezionalità sull'effettiva conclusione dell'operazione. Ne consegue che per conoscere l'ammontare esatto dei finanziamenti erogati alle startup innovative grazie all'intervento del FGPMI occorre verificare l'effettivo **stato di avanzamento delle operazioni** (Tabella 1).

Le operazioni autorizzate dal Fondo ed effettivamente risultate nella concessione di un finanziamento sono in tutto **3.591**, per complessivi **747.377.682 € erogati**: un incremento di circa 80 milioni di euro (**80.069.095 €**) rispetto al 31 marzo 2018. Si tratta di oltre tre quarti delle operazioni approvate dal Fondo (78%) e del 69,5% dell'ammontare potenzialmente mobilitato.

Ne risulta che l'**ammontare medio per singola operazione** è pari a **208.125 €**, in lieve calo rispetto ai circa 210mila euro registrati tre mesi fa.

A seconda del loro stato di avanzamento, le operazioni risultate in un prestito possono essere distinte in tre categorie:

- a) il prestito è stato concesso e risulta attualmente in **regolare ammortamento**. Si registrano **2.907** casi (**63,1%**), per un importo complessivo di **657.001.841 €**;
- b) il prestito è stato già **interamente restituito** dall'impresa. Le operazioni in questione sono **550** (**11,9%**), per un totale di **58.518.600 €**. Si tratta quasi sempre (500 casi, il 90,9%) di **finanziamenti a breve termine**, di durata pari o inferiore a 18 mesi;
- c) il prestito è stato sì concesso, ma l'impresa non è stata in grado di restituirlo nei termini concordati: si tratta dunque di operazioni entrate in **sofferenza**, per cui è stato necessario richiedere l'effettiva attivazione della garanzia (v. approfondimento dedicato). **Il 2,9%** delle operazioni (**134** casi) ricade in questa categoria: i prestiti coinvolti totalizzano **31.857.241 €**.

Le circa 1.000 operazioni che non hanno dato luogo all'erogazione di credito vanno ulteriormente distinte in due gruppi:

- d) i prestiti o linee di credito che, pur in presenza dell'assenso del Fondo, non sono stati **mai perfezionati**, a causa del parere negativo da parte della banca o – non è escluso – della rinuncia da parte dell'impresa. Queste sono in tutto **810**, il **17,6%** del totale;
- e) l'accordo tra la banca e l'impresa è ancora **in corso di perfezionamento**. **203** operazioni (**4,4%**), tra cui una maggioranza di quelle autorizzate nel corso dell'ultimo trimestre, ricadono in questa categoria.

TABELLA 1: OPERAZIONI DEL FGPMI IN FAVORE DELLE STARTUP INNOVATIVE (IN EURO)						
Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato	% su tot	Importo garantito	% su tot
Giunte a scadenza senza attivazione della garanzia	550	11,9%	58.518.600	5,4%	45.098.080	5,4%
In regolare ammortamento	2.907	63,1%	657.001.841	61,1%	514.964.217	61,1%
Crediti in sofferenza	134	2,9%	31.857.241	3,0%	25.388.193	3,0%
Ancora da perfezionare	203	4,4%	51.819.515	4,8%	40.890.555	4,9%
Non perfezionate	810	17,6%	275.672.035	25,6%	216.262.528	25,7%
Totale	4.604	100%	1.074.869.232	100%	842.603.573	100%

Prestiti erogati	3.591	78,0%	747.377.682	69,5%	585.450.490	69,5%
Prestiti non erogati	1.013	22,0%	327.491.550	30,5%	257.153.083	30,5%

Al 30 giugno 2018, **2.148** startup innovative hanno ottenuto credito bancario mediate dal Fondo di Garanzia, 214 in più rispetto a tre mesi fa; tra queste, 666 hanno ricevuto più di un prestito (da cui il totale di 3.591 operazioni perfezionate sopra riportato). In media, ciascuna startup coinvolta ha ottenuto, sull'arco di una o più operazioni, credito per circa 350mila euro (**347.941 €**).

TABELLA 2: N. STARTUP CHE HANNO OTTENUTO GARANZIA DAL FGPMI, VARIAZIONE Q1-Q2 2018			
	Q1 2018	Q2 2018	Var.
Startup che hanno ottenuto un finanziamento garantito	1.934	2.148	+214 (+11,1%)
Startup che hanno ottenuto <i>più di un</i> finanziamento garantito	597	666	+69 (+11,6%)

1.2 Trend storico delle operazioni

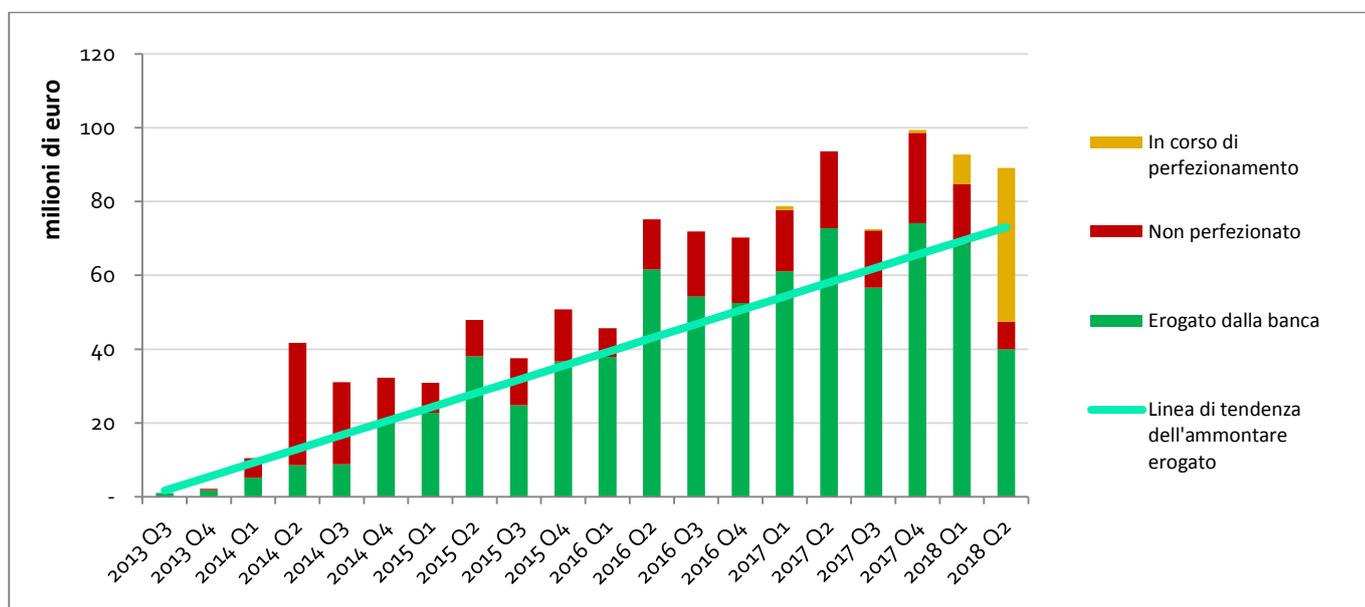
Rispetto all'ultima rilevazione (31 marzo 2018) le startup innovative hanno dunque ricevuto **nuovi prestiti bancari per 80.069.095 €**. Si tratta di un incremento maggiore rispetto a quello registrato nel trimestre precedente: tra gennaio e marzo 2018 erano stati emessi nuovi prestiti coperti da garanzia pubblica per 71.482.696 €.

Negli ultimi tre mesi il FGPMI ha approvato in tutto 423 operazioni (20 in meno rispetto al trimestre precedente, che è stato il più prolifico in assoluto dall'entrata in vigore della misura per numero di operazioni).

Come precedentemente citato, il totale dei finanziamenti potenzialmente mobilitati nell'ultimo trimestre si attesta intorno ai 90 milioni di euro (89.137.365 €). Il 44,8% di tale somma (39.967.350 €) è già stato erogato. Un ulteriore 46% (41.734.515 €) è relativo a operazioni al momento ancora in corso di perfezionamento (Figura 1).

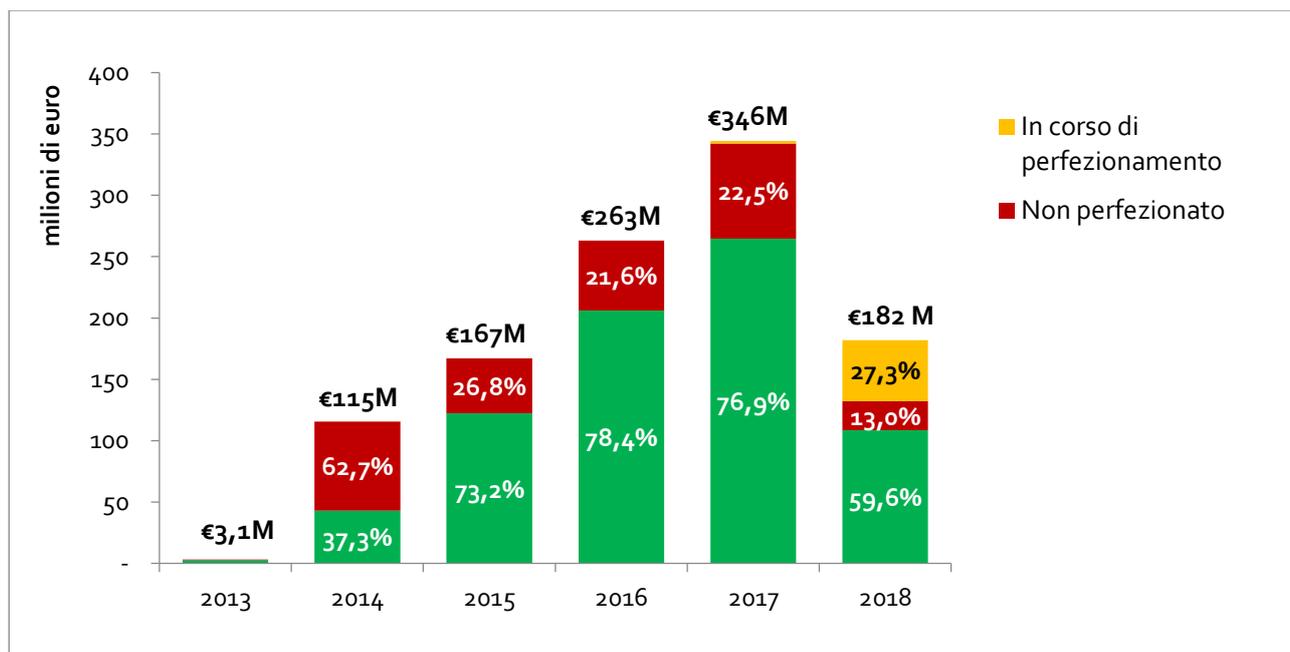
Dalla Figura 2 si evince come negli ultimi trimestri la quota di operazioni approvate dal Fondo di Garanzia poi non concretizzatesi si sia stabilizzata intorno al 20% del totale. È possibile dunque stimare che le operazioni approvate in questo trimestre risulteranno in emissione di credito per una somma superiore ai **70 milioni di euro**.

FIGURA 1: OPERAZIONI AUTORIZZATE DAL FGPMI PER TRIMESTRE, IMPORTO FINANZIATO (MILIONI DI EURO)



Aggregando lo status delle operazioni per annualità (Figura 2) si può apprezzare in maniera più netta il trend di crescita nell'utilizzo dello strumento, che, dopo un avvio lento, tra 2015 e 2017 ha più che raddoppiato i volumi complessivamente espressi. Nei primi sei mesi del 2018 il totale autorizzato dal FGPMI tocca quota 182 milioni di euro: il 60% della somma è già stata erogata, e un altro 27% risulta in corso di perfezionamento.

FIGURA 2: OPERAZIONI AUTORIZZATE DAL FGPMI PER ANNO, IMPORTO FINANZIATO (MILIONI DI EURO)



Restringendo infine l'analisi agli **ultimi dodici mesi (1° luglio 2017-30 giugno 2018)**, emerge come le operazioni autorizzate dal Fondo siano 1.585, dirette verso 1.077 startup, di cui **1.166** sono già risultate nell'erogazione di prestiti in favore di **866** imprese innovative. Il credito complessivamente erogato ammonta a **239.246.090 €**, cui andrà aggiunta una buona parte dei circa 51 milioni di euro, divisi su 202 operazioni che al momento risultano ancora da perfezionare (v. Tabella 3).

**TABELLA 3: OPERAZIONI DEL FGPMI IN FAVORE DELLE STARTUP INNOVATIVE (IN EURO)
AUTORIZZATE NELL'ULTIMO ANNO (LUGLIO 2017 – GIUGNO 2018)**

Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato	% su tot	Importo garantito	% su tot
Giunte a scadenza senza attivazione della garanzia	10	0,6%	500.000	0,1%	296.800	0,1%
In regolare ammortamento	1.154	72,8%	238.586.090	67,4%	188.217.338	67,6%
Crediti in sofferenza	2	0,1%	160.000	0,05%	102.400	0,04%
Ancora da perfezionare	202	12,7%	50.819.515	14,4%	40.090.555	14,4%
Non perfezionate	217	13,7%	63.740.770	18,0%	49.759.096	17,9%
Totale	1.585	100%	353.806.375	100%	278.466.189	100%
Prestiti erogati	1.166	73,6%	239.246.090	67,6%	188.616.538	67,7%
Prestiti non erogati	419	26,4%	114.560.285	32,4%	89.849.651	32,3%

1.3 Finanziamenti diretti e in controgaranzia, durata, ammontare medio

Ulteriore distinzione concettuale che si rende necessaria per un'analisi completa dell'impatto dello strumento è quella tra garanzie concesse **in via diretta** sul prestito erogato dalla banca e le operazioni effettuate in **controgaranzia**, con l'intervento di un confidi o di un altro fondo di garanzia.

Tra le 3.591 operazioni risultate nell'erogazioni di un prestito, sono **278** quelle per cui è stata adottata la modalità di intervento con controgaranzia, il **7,7%** del totale, per complessivi 31 milioni di euro mobilitati.

L'importanza di questa modalità nell'economia complessiva dell'agevolazione è andata gradualmente riducendosi: nei primi sei mesi del 2018 solo il 6,1% dei prestiti garantiti ha visto l'intervento di un confidi, quando fino al 2015 tale incidenza superava l'11%. Da segnalare, inoltre, come il tasso di mancata finalizzazione delle operazioni in controgaranzia, 27,7%, sia significativamente più elevato rispetto a quello registrato nei casi di intervento diretto del Fondo (16,6%).

La **durata media** dei prestiti erogati con intervento del Fondo è di **54,3 mesi**. La varianza appare molto elevata, oscillando tra tre mesi e 240 (ossia 20 anni). La durata prevista più comune, registrata in oltre un terzo dei casi (38%), è **60 mesi**; si tratta peraltro anche del valore mediano dell'intera popolazione.

Si registra una quota considerevole di **finanziamenti a breve termine**, ossia di durata non superiore ai 18 mesi: 920 in tutto, ossia il **25,6%** dei prestiti erogati.

TABELLA 4: DURATA DEI PRESTITI TRAMITE FGPMI, DISTRIBUZIONE TEMPORALE		
Classe	% operazioni	Media operazioni
meno di 18 mesi	25,6%	113.509,24
tra 19 e 36 mesi	6,1%	166.450,68
tra 37 e 48 mesi	5,2%	153.114,19
tra 49 e 60 mesi	38,6%	197.373,70
tra 61 e 120 mesi	22,5%	326.099,74
oltre 121 mesi	2,0%	563.495,34

Come detto, l'ammontare medio dei prestiti erogati con intervento del Fondo è poco superiore ai 208mila euro a operazione (**208.125 €**). In media, le operazioni che pur autorizzate dal Fondo hanno avuto esito negativo riguardavano valori nettamente maggiori rispetto a quelle finalizzate (340.336 €).

Da notare, inoltre, come la media dei finanziamenti erogati in controgaranzia (112.747 €) sia nettamente inferiore a quella rilevata per le operazioni attivate direttamente dagli istituti di credito (216.129 €). Per ovvie ragioni, anche i finanziamenti a breve termine presentano una media del finanziamento comparativamente bassa (113.509 €).

1.4 Tasso di sofferenza

Con il maturare delle operazioni di finanziamento, alcuni indicatori acquisiscono maggiore significatività statistica, permettendo di approfondire ulteriormente l'analisi. Un aspetto il cui esame necessita un monitoraggio nel medio-lungo periodo riguarda il tasso di sofferenza bancaria¹. Appare però già rilevante come, a ormai quasi cinque anni di distanza dalla prima operazione in favore di una startup innovativa, questo indicatore risulti ancora nettamente più basso rispetto a quello fatto registrare dalle altre società di capitali di recente costituzione (2,9% contro 7,4%)², sebbene in crescita rispetto all'ultimo trimestre (quando era pari al 2,2%).

TABELLA 5: TASSO DI SOFFERENZA			
	Operazioni	Importo finanziato	Importo garantito
Startup innovative	2,9%	3,0%	3,0%
Totale startup (imprese attive da non più di 3 anni)	7,4%	10,9%	8,7%
Totale FGPMI (società di capitali)	4,8%	5,7%	4,0 %

1.5 Distribuzione territoriale

L'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI da parte delle startup innovative presenta evidenti squilibri sul piano della ripartizione territoriale: come è evidente dalla Tabella 5, la performance varia notevolmente da regione a regione. Tale disomogeneità non può essere ricondotta soltanto al numero assoluto di startup innovative presenti: anche il rapporto tra le imprese iscritte alla sezione speciale del Registro e quelle, tra esse, che hanno utilizzato lo strumento, mostra significative variazioni a livello territoriale (v. Figura 3).

Si nota come le prime tre regioni in termini di importo complessivo dei finanziamenti occupino i primi tre posti anche per numero di operazioni avviate. Guardando ai valori medi, colpiscono i casi della **Lombardia**, che, pur a fronte di un elevatissimo numero di operazioni – più che doppio rispetto alla regione seconda in classifica, l'Emilia-Romagna –, figura nelle prime posizioni (4° posto) anche in termini di importo medio del prestito, e dell'**Abruzzo**, il cui importo medio dei finanziamenti è il più elevato a livello nazionale. Spicca anche l'ottimo piazzamento delle Marche, al 4° posto per importo totale erogato – conseguenza di una media per singolo finanziamento tra le più alte d'Italia.

¹ Il tasso di sofferenza è dato dal rapporto tra le operazioni passate in sofferenza e le operazioni accolte nel periodo di osservazione. Ai fini dell'analisi, sono state prese in considerazione solo società di capitali.

² Il tempo medio di passaggio a sofferenza registrato dal FGPMI nel corso della sua storia è pari a 3 anni e mezzo.

Di tenore opposto è il caso della **Campania**, che, pur attestandosi al 6° posto per numero di operazioni, presenta un livello di finanziamento medio tra i più bassi, davanti alla sola Valle d'Aosta. Da evidenziare inoltre il caso della **Toscana**, l'unica regione in Italia in cui l'accesso al Fondo è consentito esclusivamente tramite controgaranzia: ne consegue un livello medio del finanziamento comparativamente basso (150.900 €, 18° su 20) e che più di un quarto dei prestiti garantiti a startup innovative erogati in questa modalità a livello nazionale (80 su 278; tra esse) è stato erogato in questa regione.

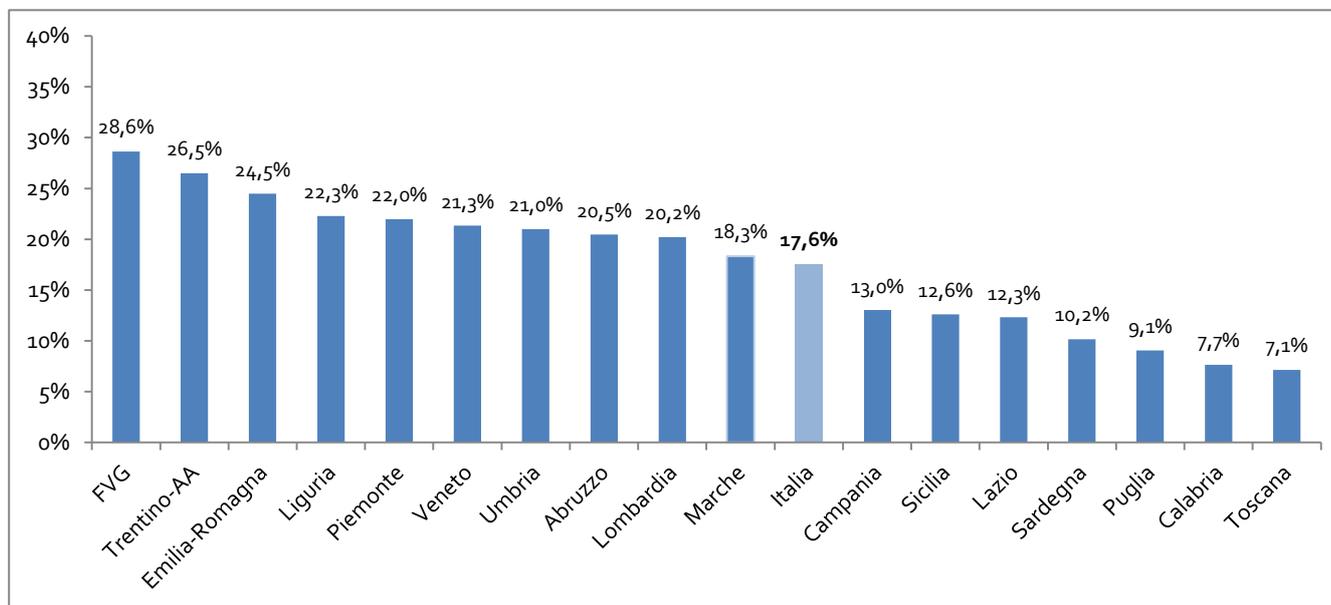
TABELLA 6: DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO EROGATE VERSO STARTUP INNOVATIVE						
Regione	Importo totale (€) (A)	# (A)	Operazioni (B)	# (B)	Media (B:A)	# (B:A)
Lombardia	241.759.461	1	941	1	256.918	4
Emilia-Romagna	94.613.086	2	481	2	196.701	9
Veneto	73.935.272	3	403	3	183.462	12
Marche	46.605.279	4	152	9	306.614	2
Piemonte	46.097.092	5	284	4	162.314	15
Trentino-Alto Adige	34.836.459	6	179	7	194.617	11
Friuli-Venezia Giulia	33.698.640	7	172	8	195.922	10
Lazio	33.230.083	8	208	5	159.760	16
Abruzzo	30.357.478	9	96	11	316.224	1
Campania	26.123.824	10	197	6	132.608	19
Sicilia	16.127.500	11	98	10	164.566	14
Umbria	14.451.582	12	70	14	206.451	8
Liguria	13.610.000	13	86	12	158.256	17
Toscana	12.071.980	14	80	13	150.900	18
Puglia	11.398.500	15	64	15	178.102	13
Sardegna	7.928.900	16	32	16	247.778	6
Calabria	4.822.545	17	19	17	253.818	5
Basilicata	3.450.000	18	14	18	246.429	7
Molise	1.610.000	19	6	20	268.333	3
Valle d'Aosta	650.000	20	9	19	72.222	20
Italia	747.377.682		3.591		208.125	

Come detto, le differenze nell'accesso al Fondo non sono spiegate soltanto dal diverso numero di startup innovative localizzate in un'area: in alcune regioni l'agevolazione è stata utilizzata da una quota di imprese molto più elevata rispetto alla media nazionale. Questa rappresentazione evidenzia un notevole **gap Nord-Sud nell'accesso allo strumento**: le regioni del Nord superano tutte la media nazionale, mentre quelle del Centro e del Mezzogiorno sono collocate o in prossimità o nettamente al di sotto di essa.

Da segnalare come casi di successo **Trentino-Alto Adige** e **Friuli-Venezia Giulia**, le cui startup presentano un'incidenza nell'accesso al Fondo di Garanzia sensibilmente elevata: oltre un quarto delle imprese che siano mai state iscritte come startup innovative ha avuto accesso alla misura. Un caso di tenore opposto è quello della **Toscana**, che, pur rappresentando una regione in cui la

popolarità del fenomeno delle startup innovative è rilevante (7^a regione in Italia), si trova in coda a questa classifica: il rapporto tra beneficiarie e tutte le iscritte supera di poco il 7%.

FIGURA 3: INCIDENZA PER REGIONE DELL'ACCESSO DELLE STARTUP AL FGPMI³



Fonte: elaborazioni MISE su dati InfoCamere e Mediocredito Centrale

1.6 Distribuzione dei finanziamenti per tipologia di banca

La distribuzione per tipologia di banca mostra una prevalenza dei primi 5 grandi gruppi (tipologia A), che rappresentano quasi il 60% delle operazioni e una quota ancora maggiore del totale dei finanziamenti erogati. Da notare come una percentuale consistente delle operazioni, superiore al 20%, abbia coinvolto banche minori⁴ (E), in genere piccole banche operanti a livello locale.

TABELLA 7: DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI BANCA, PRESTITI EROGATI

Tipologia banca	Operazioni verso SUI	% su tot	Importo finanziamenti erogati (€)	% su tot
A	2.122	59,1%	463.383.620	62,0%
B	439	12,2%	91.111.651	12,2%
D	287	8,0%	53.339.941	7,1%
E	743	20,7%	139.542.469	18,7%
Totale	3.591	100%	747.377.682	100%

³ A differenza di quanto avvenuto finora negli altri report trimestrali di monitoraggio, in questo documento l'incidenza è calcolata dividendo, per ciascuna regione italiana, il numero di startup innovative destinatarie di operazioni di finanziamento facilitate dal Fondo di Garanzia per le PMI per il numero di imprese che al 30 giugno 2018 risultano essere state iscritte per almeno una settimana nella sezione speciale del Registro. Sono escluse Basilicata, Molise e Valle D'Aosta, regioni in cui sono state finalizzate operazioni verso meno di 10 startup innovative.

⁴ A= Primi 5 grandi gruppi; B= Altre banche grandi o appartenenti a grandi gruppi; D= Piccole; E= Minori. C (Filiali di banche estere) sono escluse. V. voce "Banche" del [Glossario](#) pubblicato dalla Banca D'Italia.

2. GLI INCUBATORI CERTIFICATI

Sono 8 gli incubatori certificati che hanno ricevuto un finanziamento mediato dal FGPMI, per complessive 18 operazioni. Tutte risultano in regolare ammortamento, eccetto tre ormai giunte a scadenza. Gli incubatori tendono a richiedere finanziamenti di medio-lunga durata, tutti superiori o uguali a 18 mesi (4 di durata pari a 18 mesi, 14 di durata superiore). La durata media dei finanziamenti richiesti è di 58 mesi.

TABELLA 8: OPERATIVITÀ DEL FGPMI IN FAVORE DEGLI INCUBATORI CERTIFICATI (IN EURO)						
Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato	% su tot	Importo garantito	% su tot
Giunte a scadenza senza attivazione della garanzia	3	16,7%	1.130.000	7,9%	104.000	7,2%
In regolare ammortamento	15	83,3%	13.240.000	92,1%	10.402.000	92,8%
Crediti in sofferenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Da perfezionare	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Non perfezionate	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale	18	100%	14.370.000	100%	11.146.000	100%

3. LE PMI INNOVATIVE

Attuando una disposizione del cd. decreto-legge Investment Compact (d.l. 3/2015), il [Decreto Ministeriale](#) del 23 marzo 2016 ha disposto un sostanziale ampliamento della possibilità di accesso al Fondo attraverso la procedura "semplificata" descritta all'inizio di questo rapporto, nell'ambito della quale il Fondo non effettua alcuna valutazione del merito creditizio ulteriore a quella già realizzata dall'istituto di credito.

In via generale, possono beneficiare della procedura semplificata solo le operazioni finanziarie che, fatti salvi gli altri requisiti previsti, rientrano nella "**Fascia 1**" di valutazione sulla base dei modelli di scoring utilizzati dal Fondo. Il DM 23 marzo 2016 ([guida](#)) riconosce la possibilità di accesso al FGPMI tramite la procedura "semplificata" anche nel caso in cui la PMI innovativa rientri nella "**Fascia 2**" di valutazione. Mentre ciò avviene in parziale difformità da quanto previsto per le startup innovative, in favore delle quali l'intervento semplificato è applicabile erga omnes, un punto di completa omogeneità tra le due discipline consiste nella **gratuità** della garanzia offerta dal Fondo.

L'accesso semplificato delle PMI innovative al Fondo è entrato a regime a fine giugno 2016.

Ad oggi le operazioni autorizzate dal FGPMI verso questa categoria sono dunque 253 e hanno coinvolto 136 società, per un totale complessivamente mobilitato di 74,9 milioni di euro.

Le operazioni che sono **finora risultate nell'erogazione di credito** verso una PMI innovativa sono state **214 (84.6%** del totale), dirette verso **126** imprese, **19 in più** rispetto alle 107 dell'ultimo trimestre. Da considerare, inoltre, che 54 PMI innovative hanno ricevuto più di un finanziamento.

A queste operazioni se ne aggiungono **23** che non sono state poi **perfezionate**, mentre in altri **16 casi** l'accordo tra l'impresa e l'istituto di credito risulta ancora **in corso di definizione**.

19 operazioni **sono già giunte a scadenza** senza attivazione della garanzia, mentre **non risultano ancora crediti in sofferenza**. L'ammontare effettivamente mobilitato è pari a **66.406.908 €**, un incremento di circa 12 milioni di euro rispetto ai 54,6 milioni registrati a fine marzo.

TABELLA 9: OPERAZIONI DEL FGPMI IN FAVORE DELLE PMI INNOVATIVE (IN EURO)						
Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato	% su tot	Importo garantito	% su tot
Giunte a scadenza senza attivazione della garanzia	19	7,5%	3.665.000	4,9%	2.565.000	4,5%
In regolare ammortamento	195	77,1%	62.741.908	83,7%	48.052.926	84,5%
Crediti in sofferenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Ancora da perfezionare	16	6,3%	2.846.000	3,8%	2.062.800	3,6%
Non perfezionate	23	9,1%	5.679.000	7,6%	4.212.000	7,4%
Totale	253	100%	74.931.908	100%	56.892.726	100%
Prestiti erogati	214	84,6%	66.406.908	88,6%	50.617.926	89,0%
Prestiti non erogati	39	15,4%	8.525.000	11,4%	6.274.800	11,0%

Il **valore medio** delle operazioni risultate nell'erogazione di un prestito è pari a **310.313 €**; la durata media è di **45,7 mesi**. Da segnalare, inoltre, che circa un terzo delle operazioni complessivamente approvate dal Fondo riguardano finanziamenti di durata **inferiore o pari a 18 mesi**; 19 sono già giunte a scadenza e 50 risultano in regolare ammortamento.

Per quanto riguarda la **distribuzione territoriale**, sono 19 su 20 le regioni in cui si è concretizzato almeno un prestito verso PMI innovative facilitato dal Fondo – il Molise rimane l'unica assente. Così come avviene anche nella graduatoria delle operazioni verso startup innovative, la **Lombardia** risulta la prima regione italiana per utilizzo dello strumento da parte delle PMI innovative, con 41 operazioni per circa 13,1 milioni di euro. L'**Emilia-Romagna** si colloca al secondo posto per numero di operazioni (37) ma rimane in testa alla classifica per ammontare erogato (15,6 milioni di euro), seguita dal **Veneto** (6,5 milioni, 25 operazioni) e dalle **Marche** (5,5 milioni, 19 operazioni).

Da segnalare infine come i finanziamenti agevolati verso PMI innovative vengano principalmente da istituti dei 5 gruppi maggiori (il 60% delle operazioni e circa i due terzi della somma erogata), ma con una non irrilevante rappresentazione delle banche locali e minori (il 17% del totale delle operazioni e il 18% dei finanziamenti).

TABELLA 10: DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO EROGATE VERSO PMI INNOVATIVE				
Regione	Importo totale (€)	#	Operazioni (B)	#
Emilia-Romagna	15.603.000	1	37	2
Lombardia	13.056.516	2	41	1
Veneto	6.537.000	3	25	3
Marche	5.470.952	4	19	4
Campania	5.023.440	5	18	5
Lazio	4.099.000	6	13	6
Puglia	3.950.000	7	9	8
Liguria	3.585.000	8	9	9
Piemonte	2.182.000	9	11	7
Friuli-Venezia Giulia	1.937.000	10	7	10
Abruzzo	1.455.000	11	4	13
Sicilia	1.190.000	12	5	12
Sardegna	730.000	13	1	17
Valle d'Aosta	540.000	14	6	11
Calabria	320.000	15	2	15
Umbria	305.000	16	3	14
Basilicata	238.000	17	2	16
Toscana	100.000	18	1	18
Trentino-Alto Adige	85.000	19	1	19
Totale complessivo	66.406.908		214	

Le agevolazioni per le startup innovative

